

Con Fondazione ANIA e Arma dei Carabinieri due mesi di controlli sulle strade più pericolose d'Italia  
**SICUREZZA STRADALE, PARTE LA QUINTA EDIZIONE DI ADOTTA  
UNA STRADA**

Nel 2015 sulle strade extraurbane è stato registrato il 47% del totale delle vittime

*Roma 17 dicembre 2016* – L'informazione e l'incremento dei controlli sono la chiave giusta per aumentare i livelli di sicurezza sulle strade italiane. Dopo gli ottimi risultati ottenuti nelle cinque edizioni precedenti, la Fondazione ANIA e l'arma dei Carabinieri ritornano con il progetto "Adotta una strada".

Dal 17 dicembre 2016, per due mesi, saranno svolte attività di controllo su 4 strade statali italiane, scelte tra quelle con il maggior numero di incidenti: la strada **statale 12 "dell'Abetone e del Brennero, la statale 1 "Aurelia", la 18 "Tirrena Inferiore" e la 121 e 189 "Palermo-Agrigento"**. Su queste arterie, per un'efficace azione di contrasto della guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, sarà intensificata l'attività di pattugliamento. Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata agli itinerari di collegamento con le destinazioni di interesse turistico, durante l'esodo per le festività natalizie. I controlli sulla guida in stato di ebbrezza verranno effettuati con l'utilizzo di etilometri e precursori donati all'Arma dalla Fondazione ANIA.

La scelta di puntare su un'azione incisiva nelle statali deriva da un'analisi approfondita del fenomeno dell'incidentalità stradale. Nel 2015, per la prima volta dopo oltre un decennio, il numero dei morti sulle strade italiane è tornato a salire: il bilancio è stato di 3.428 vittime, 47 in più rispetto all'anno precedente. In questo scenario, le strade extraurbane sono quelle sulle quali si registra il maggior numero di morti, ovvero 1.621 pari al 47,2% del totale delle vittime della strada nel 2015. Una cifra impressionante, soprattutto se si considera che su queste strade si registra solo il 20% del totale degli incidenti stradali in Italia.

Anche quest'anno un ruolo fondamentale lo svolgerà l'informazione: al centro dell'azione educativa sul rispetto delle regole della strada ci sarà la guida in stato di ebbrezza e le modalità corrette per il trasporto dei minori in automobile. Al termine di ogni controllo, sarà donato un etilometro monouso che consentirà di misurare autonomamente il proprio stato alcolemico e un opuscolo informativo che descriverà come trasportare i minori in auto.